



GIUNTA PROVINCIALE

Il 07 FEBBRAIO 2012 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 9 membri su 9, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Presente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 28

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL SITO UNESCO 'DUOMO DI MODENA, TORRE CIVICA DETTA GHIRLANDINA, PIAZZA GRANDE'. APPROVAZIONE

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL SITO UNESCO “DUOMO DI MODENA, TORRE CIVICA DETTA GHIRLANDINA, PIAZZA GRANDE”. APPROVAZIONE

La città di Modena è stata inserita nel 1997 fra le città che possiedono un patrimonio culturale riconosciuto di valore universale ed eccezionale con l'iscrizione nella World Heritage List -elenco del patrimonio mondiale -, da parte del Comitato Intergovernativo per la Tutela del patrimonio Culturale Mondiale istituito presso l'UNESCO, con la Convenzione firmata a Parigi (1972), delle seguenti opere architettoniche quale sito del patrimonio mondiale: Duomo, Torre Civica “Ghirlandina”, Piazza Grande.

In particolare il Duomo di Modena, non solo costituisce una delle espressioni più alte dell'arte romanica in Europa, ma rappresenta uno dei principali luoghi di elaborazione di un nuovo linguaggio figurativo del secolo XII, nonché una delle testimonianze più rilevanti della società urbana dell'Italia Settentrionale di quel periodo.

L'UNESCO richiede la elaborazione di un documento denominato Piano di Gestione, proprio con la finalità di garantire nel tempo la tutela, conservazione e valorizzazione dei caratteri di eccezionalità che ne hanno determinato l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale.

Il Piano si pone come finalità la tutela e lo sviluppo del sito, attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti territoriali interessati, con l'obiettivo di promuovere una serie di azioni volte alla conoscenza, salvaguardia, valorizzazione del sito stesso in un'ottica culturale e turistica. Il piano rappresenta uno strumento condiviso dai diversi soggetti territoriali interessati, formalizzato attraverso l'adozione di un accordo di programma e presuppone inoltre un'efficiente gestione economica integrata dei beni culturali al fine di garantire le attività di conservazione e tutela.

In data 22.2.2005 è stato siglato il “Protocollo d'intesa per l'elaborazione del Piano di Gestione del sito Unesco”, (adottato con delibera della Giunta Provinciale n. 68 del 22.2.2005) tra i seguenti enti: Comune di Modena, Provincia di Modena, Capitolo Metropolitano di Modena, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Tale protocollo ha individuato negli enti sopraindicati i soggetti promotori del Piano di Gestione, specificandone le rispettive competenze, ha istituito il Comitato di Pilotaggio del Sito, composto da rappresentanti di tali enti, con il compito di definire le strategie per il perseguimento degli obiettivi del Piano di Gestione e un Gruppo di Lavoro Interdisciplinare ed interistituzionale, con il compito di elaborare detto Piano.

Il successivo atto di intesa del 16.7.2007 (allegato alla delibera della Giunta comunale 454 del 20.7.2007) sottoscritto in tale data da tutti gli enti sopraindicati, ha approvato le linee guida del primo Piano di Gestione 2007.2009 e ha attribuito il ruolo di soggetto referente al Comune di Modena, il quale a sua volta ha affidato al Museo Civico d'Arte il coordinamento generale e gli adempimenti legati alle richieste di fondi e alle rendicontazioni relative alla legge 77/2006.

La Provincia di Modena interviene quale soggetto con competenze nell'ambito della programmazione e pianificazione a livello sovracomunale.

La Provincia di Modena ha promosso il progetto “Crosscultour” incentrato sullo sviluppo di itinerari turistici legati al Patrimonio romanico in Europa e aderisce all'Associazione Transromanica il cui obiettivo fondamentale è la valorizzazione delle

potenzialità del patrimonio culturale per la promozione e lo sviluppo turistico. Transromantica è Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa e raccoglie innumerevoli siti e tesori romanici retaggio del Medioevo, in un network internazionale unico in Europa che oltre alla Provincia di Modena e al Piemonte attraversa la Spagna, la Francia, la Germania, l'Austria, il Portogallo e la Serbia.

A seguito del completamento del primo Piano di Gestione sperimentale 2008-2009 si ritiene ora opportuno provvedere all'aggiornamento del Piano di Gestione e alla approvazione del nuovo schema di "Accordo di programma per la gestione del Sito Unesco "Duomo di Modena, Torre Civica detta Ghirlandina, Piazza Grande" tra il Comune di Modena, la Basilica Metropolitana di Modena, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, la Provincia di Modena, che allegato A) al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale e all'approvazione della bozza di indice del Piano di Gestione 2012-2014 unitamente all'elenco degli obiettivi dello stesso Piano di Gestione 2012-2014 che allegato B) al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Nell'ambito del nuovo Accordo di Programma per la gestione del Sito Unesco si conviene di istituire un Comitato di Pilotaggio composto dai rappresentanti del Comune di Modena, Basilica Metropolitana di Modena, Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna e Provincia di Modena con il compito di individuare le strategie e le priorità del Piano di Gestione sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal Comitato Tecnico.

Il Comitato Tecnico in parola sarà composto da funzionari o tecnici designati dagli enti di cui sopra e da funzionari della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, della Soprintendenza per i Beni Artistici e Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna. Tale Comitato tecnico avrà il compito di fornire gli elementi necessari all'aggiornamento del Piano di gestione e di seguirne la realizzazione; esso potrà riunirsi anche sotto forma di gruppi ristretti a seconda della specificità degli argomenti da trattare e sulla base delle specifiche competenze individuate nello schema di Sistema gestionale e organizzativo che costituisce parte integrante dell'Accordo di Programma. Lo stesso comitato può altresì chiamare a partecipare ai propri incontri esperti esterni.

Il soggetto referente si conferma sarà il Comune di Modena, il quale a sua volta affida al Museo Civico d'Arte il coordinamento generale e gli adempimenti legati alle richieste di fondi e alle rendicontazioni relative alla legge 77/2006.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione, Cultura e Sociale, Dr.ssa Maria Grazia Roversi.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Welfare Locale.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Welfare Locale della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare, secondo le motivazioni riportate in premessa, lo schema di Accordo di programma per la gestione del Sito Unesco “Duomo di Modena, Torre Civica detta Ghirlandina, Piazza Grande” corredato dallo schema Sistema Gestionale e Organizzativo, di cui all'allegato A) del presente atto come parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la bozza di indice del Piano di Gestione 2012/2014 unitamente all'elenco degli obiettivi del Piano di Gestione 2012/2014 di cui all'allegato B) del presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che i soggetti pubblici aderenti a tale Accordo, oltre alla Provincia di Modena, sono il Comune di Modena, la Basilica Metropolitana di Modena, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;
- 4) di dare atto che la Provincia di Modena interverrà quale soggetto con competenze nell'ambito della programmazione e pianificazione a livello sovracomunale;
- 5) di dare atto che, sulla base di quanto contenuto nell'Accordo di Programma, i soggetti che fanno parte del Comitato di Pilotaggio sono i seguenti: Comune di Modena, Basilica Metropolitana di Modena, Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, Provincia di Modena. Tale Comitato avrà il compito di individuare le strategie e le priorità del Piano di Gestione sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico;
- 6) di dare atto che gli enti che costituiscono il Comitato Tecnico sono: Comune di Modena, Basilica Metropolitana di Modena, Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, Provincia di Modena, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- 7) di dare atto che l'Accordo di programma conferma il Comune di Modena quale soggetto referente, essendo affidato al Museo Civico d'Arte il coordinamento generale e gli adempimenti legati alle richieste di fondi ed alle rendicontazioni ex legge 77/2006, confermando la direttrice del Museo Civico d'Arte come coordinatrice dello stesso Comitato Tecnico e garante del raccordo tra quest'ultimo ed il Comitato di Pilotaggio.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL SITO UNESCO
“DUOMO DI MODENA, TORRE CIVICA DETTA GHIRLANDINA, PIAZZA GRANDE”**

il Comune di Modena

la Basilica Metropolitana di Modena

**il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna**

la Provincia di Modena

riuniti in data 13/02/2012 nel Palazzo Comunale di Modena

PREMESSO:

- che nel 1997 la città di Modena è stata inserita fra le città che possiedono un patrimonio culturale riconosciuto di valore universale ed eccezionale con l'iscrizione nella *World Heritage List* (Lista del patrimonio mondiale), da parte del Comitato Intergovernativo per la Tutela del Patrimonio Culturale Mondiale istituito presso l'UNESCO con la Convenzione di Parigi (1972), delle seguenti opere architettoniche: Duomo, Torre Civica “Ghirlandina” e Piazza Grande;
- che in data 22.02.2005 è stato siglato il **“Protocollo d'intesa per l'elaborazione del Piano di Gestione del sito Unesco”** (adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 16.05.2005) tra i seguenti enti: Comune di Modena; Provincia di Modena; Capitolo Metropolitan di Modena; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna; Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia; Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna; Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
- che tale protocollo individuava gli enti in elenco quali soggetti promotori del Piano di Gestione, specificandone le rispettive competenze; istituiva il **Comitato di pilotaggio del Sito**, composto da rappresentanti di tutti gli enti di cui sopra e coordinato da Francesca Piccinini, direttrice del Museo Civico d'Arte, con il compito di definire le strategie per il perseguimento degli obiettivi del Piano di Gestione, e un **Gruppo di Lavoro Interdisciplinare ed interistituzionale**, con il compito di elaborare detto Piano;
- che il successivo **Atto di intesa** del 16.07.2007 (allegato alla Delibera della Giunta Comunale n.

454 del 20.07.2007) approvava le linee guida del primo Piano di Gestione 2008-2009 e attribuiva il ruolo di soggetto referente al Comune di Modena, il quale a sua volta affidava al Museo Civico d'Arte il coordinamento generale e gli adempimenti legati alle richieste di fondi e alle rendicontazioni relative alla legge 77/2006;

- che al presente si ravvisa la necessità di provvedere all'aggiornamento del Piano di Gestione.

**Tutto ciò premesso
ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione per il triennio 2012-14,
SI CONVIENE
quanto segue**

Il **Comitato di Pilotaggio** sarà composto da rappresentanti dei seguenti enti:

- Comune di Modena;
- Basilica Metropolitana di Modena
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna
- Provincia di Modena

Tale Comitato ha il compito di individuare le strategie e le priorità del Piano di Gestione sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato tecnico.

Il Gruppo di lavoro, d'ora in poi denominato, **Comitato tecnico**, sarà composto da funzionari o tecnici designati dagli enti di cui sopra e da funzionari dei seguenti enti:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
- Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, della -
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

Il Comitato tecnico ha il compito di fornire gli elementi necessari all'aggiornamento del Piano di gestione e di seguirne la realizzazione; esso può riunirsi anche sotto forma di gruppi ristretti a seconda della specificità degli argomenti da trattare e sulla base delle specifiche competenze individuate nello schema **Sistema gestionale e organizzativo** che costituisce parte integrante del presente atto; può altresì chiamare a partecipare ai propri incontri esperti esterni.

Quale **soggetto referente** si conferma il **Comune di Modena**, il quale a sua volta affida al **Museo Civico d'Arte** il coordinamento generale e gli adempimenti legati alle richieste di fondi e alle rendicontazioni relative alla legge 77/2006.

Conseguentemente la Direttrice del Museo Civico d'Arte, dott.ssa Francesca Piccinini, viene confermata quale coordinatrice del Comitato tecnico e garante del raccordo tra quest'ultimo e il Comitato di pilotaggio.

Letto, approvato e sottoscritto

Modena, li 13/02/2012

per il Comune di Modena

l'assessore alla Cultura, Turismo e Promozione della città
Roberto Alperoli

per la Basilica Metropolitana di Modena
l' Arciprete maggiore della Cattedrale
Mons. Giacomo Morandi

per la Provincia di Modena
l'assessore all'Istruzione, Politiche Giovanili e Cultura
Dott.ssa Elena Malaguti

per la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna
il Direttore
Arch. Carla di Francesco

SITO UNESCO DI MODENA - SISTEMA GESTIONALE E ORGANIZZATIVO

Soggetto istituzionale	Aree di competenza	Funzioni gestionali
Comune di Modena	Ricerca e conoscenza Tutela e conservazione Valorizzazione e fruizione	- Coordinamento del sito - Pianificazione e programmazione comunale negli ambiti urbanistico-territoriale, economico-gestionale, culturale e turistico - Promozione di interventi ed azioni legati alla tutela, conservazione, conoscenza e valorizzazione del sito - Avvio del percorso partecipato del periodico aggiornamento del piano di gestione
Basilica Metropolitana di Modena	Ricerca e conoscenza Tutela e conservazione Valorizzazione e fruizione	- Pianificazione delle attività del Duomo, dell'Archivio Capitolare e dei Musei del Duomo - Programmazione degli interventi per la tutela e la conservazione - Valorizzazione e fruizione del Duomo, dei Musei del Duomo e dell'Archivio Capitolare
Mibac - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna	Ricerca e conoscenza Tutela e conservazione Valorizzazione e fruizione	- Identificazione delle priorità nell'ambito della conoscenza e della conservazione - Programmazione degli interventi per la tutela e conservazione - Supporto e coordinamento delle iniziative promosse dalle Soprintendenze - Raccordo delle iniziative di valorizzazione e fruizione del sito di Modena con gli altri siti Unesco della regione
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia	Ricerca e conoscenza Tutela e conservazione	- Tutela e conservazione del patrimonio architettonico e paesaggistico del sito - Supervisione e controllo delle azioni definite nel piano di tutela e conservazione relative al patrimonio di competenza
Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia	Ricerca e conoscenza Tutela e conservazione	- Tutela e conservazione del patrimonio storico artistico ed etnoantropologico del sito - Supervisione e controllo delle azioni definite nel piano di tutela e conservazione relative al patrimonio di competenza
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	Ricerca e conoscenza Tutela e conservazione	- Tutela e conservazione del patrimonio archeologico del sito - Supervisione e controllo delle azioni definite nel piano di tutela e conservazione relative al patrimonio di competenza
Provincia di Modena	Valorizzazione e fruizione	- Programmazione e promozione di progetti ed eventi turistici e culturali di rete - Programmazione e promozione di progetti inerenti la rete <i>Transromanica</i> (grande itinerario culturale europeo dedicato al patrimonio Romanico)

BOZZA INDICE PIANO DI GESTIONE 2012-2014

PARTE I

I. 1 - IL QUADRO DI RIFERIMENTO

I. 1.1 - Identificazione del significato universale

I. 1.2 - Ambito territoriale

I. 1.3 - Sistema di governance

I. 1.4 - Altri portatori di interesse

I. 1.5 - Integrazione con gli strumenti di pianificazione urbanistica ed economica

I. 2 - ANALISI DELLO SCENARIO

I. 2.1 - Profilo socio-economico del sito e del centro storico

I. 2.2 - Cultura immateriale

I. 2.3 - Beni culturali e spazio urbano (con riferimenti alla cultura cittadina)

I. 2.4 - Rischi e vincoli (+ Analisi delle criticità: valutare se qui o alla fine)

I. 2.5 - Sistema gestionale e organizzativo

I. 2.6 - Investimenti e risorse finanziarie

PARTE II

II.1 - STRATEGIE ED OBIETTIVI

II. 1.0 - Metodologia e struttura della programmazione

II. 1.1 - La governance del sito

II. 1.2 - Ricerca e condivisione delle conoscenze

II. 1.3 - Tutela e conservazione del patrimonio culturale

II. 1.4 - Valorizzazione culturale ed economica (Attività di valorizzazione del sito e turistica ?)

II .1.5 - Sviluppo e gestione del turismo (per mezzo di strutture organizzative ?)

II. 1.6 - Cooperazione e partnership

II. 2 - CONCLUSIONI

II. 2.1. - Elementi critici

II.2.2 - Punti di forza

Elenco

OBIETTIVI PIANO DI GESTIONE 2012 – 2014

II.1 – Governance del sito

1. Nuovo accordo di programma per la gestione del Sito Unesco
2. Elaborazione e approvazione del regolamento
3. Rapporto periodico
4. Rafforzamento del senso di appartenenza e della partecipazione dei cittadini

II.2 – Ricerca e condivisione della conoscenza

1. Completamento del quadro conoscitivo del sito
2. Diffusione dei risultati delle ricerche storiche e degli studi scientifici sul Duomo
2. Campagna di rilevamento laser dell'apparato scultoreo

II.3 – Tutela e conservazione del Patrimonio

1. Monitoraggio strumentale del complesso Duomo – Torre
2. Completamento della campagna di restauri del Duomo
3. Interventi conservativi sugli interni e le opere d'arte del Duomo
4. Interventi sui Musei del Duomo e l'Archivio Capitolare
5. Restauro degli interni della torre Ghirlandina
6. Piano di manutenzione programmata della torre Ghirlandina e del Duomo

II.4 – Promozione culturale ed economica

1. Proposte di carattere educativo e interattivo
2. Interventi di riqualificazione degli spazi aperti
- (3. Proposta: interventi per il miglioramento dell'accessibilità)

II.5 – Sviluppo e gestione del turismo

1. Valorizzazione turistica del sito
2. Valorizzazione del sito nel contesto del turismo provinciale ed europeo

II.6 – Cooperazione e partnership

1. Sviluppo del partenariato e della cooperazione (a livello nazionale e internazionale)



Provincia
di Modena

Verbale n. 28 del 07/02/2012

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL
SITO UNESCO 'DUOMO DI MODENA, TORRE CIVICA DETTA
GHIRLANDINA, PIAZZA GRANDE'. APPROVAZIONE

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 28 del 07/02/2012 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 08/02/2012

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 28 del 07/02/2012

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL
SITO UNESCO 'DUOMO DI MODENA, TORRE CIVICA DETTA
GHIRLANDINA, PIAZZA GRANDE'. APPROVAZIONE

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 28 del 07/02/2012 è divenuta esecutiva in data 18/02/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente